

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2016, n. 19-4227

L.R. 9/2009 - artt. 1 e 7: "Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella Pubblica Amministrazione". Approvazione dell'iniziativa "Management del Software Libero: nuova edizione".

A relazione dell'Assessore De Santis:

La legge regionale 26 marzo 2009, n. 9 (Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione) ha inteso favorire il pluralismo informatico, garantire l'accesso e la libertà di scelta nella realizzazione di piattaforme informatiche e favorire l'eliminazione di ogni barriera dovuta all'uso di standard non aperti.

Con deliberazione del 30 novembre 2009, n. 8-12657 (Norme attuative della Legge Regionale 26 marzo 2009 n. 9 "Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione) la Giunta regionale ha individuato le norme attuative della l.r. 9/2009, ai sensi dell'art. 10 della l.r. stessa; tra queste vi è l'organizzazione di master e seminari, su temi economici, giuridici e tecnologici del software libero, rivolti ai soggetti pubblici e privati del contesto regionale, con l'essenziale apporto didattico e metodologico degli Atenei piemontesi.

Sulla base di tale assunto normativo, alla luce del fatto che il software cosiddetto "libero" è entrato a pieno diritto nel novero degli strumenti utilizzabili e da utilizzarsi da parte della Pubblica Amministrazione, italiana ed europea, nello svolgimento della propria attività, in linea con gli obiettivi del miglioramento continuo in termini di economicità, efficienza, risparmio, trasparenza e razionalizzazione della cosa pubblica e del perseguimento del bene comune; che i concetti alla base del "software libero" e del "codice a sorgente aperto" nell'accezione di codice ispezionabile risultano coerenti con i principi ispiratori della cosa pubblica e possono essere potenzialmente vantaggiosi nell'attività di una P.A. e quindi anche della Regione Piemonte, si è data attuazione alla norma attraverso i seguenti atti:

- con deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2011, n. 25-2885 (l.r. 9/2009 - artt. 1 e 7: "Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione". Affidamento diretto a Finpiemonte S.p.A. dell'attuazione delle misure I e II) si è attuato quanto disposto dalla suddetta d.g.r. 8-12657/2009 approvando la realizzazione della Misura II: "Progetto per la realizzazione di master e seminari sulle tematiche relative al software libero";
- con deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2014, n. 90-7680 (Rettifica della d.g.r. n. 25-2885 del 14/11/2011 avente come oggetto: l.r. 9/2009 - artt. 1 e 7: "Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella Pubblica Amministrazione". Affidamento diretto a Finpiemonte S.p.A. dell'attuazione delle misure I e II) si sono apportate modifiche alla succitata d.g.r. 25-2885 /2011 e tra queste è stata data la possibilità di partecipare al bando anche a progetti presentati da un solo Ateneo.
- con determinazione dirigenziale 12 novembre 2014, n. 268 (l.r. 9/2009 "Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella Pubblica Amministrazione": approvazione del Bando per la realizzazione di master e seminari sulle tematiche relative al software libero, di cui alla d.g.r. 25-2885/2011 e successive modifiche con d.g.r. 90-7680/2014, e relativi allegati) il Settore

Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione (ora Settore Sistemi Informativi) ha approvato l'anzidetto bando.

Il comitato di valutazione previsto dal suddetto bando ha approvato il progetto presentato dall'UPO (Università del Piemonte Orientale), pertanto tale Ateneo è risultato beneficiario del Bando per la realizzazione di master e seminari sulle tematiche economiche, giuridiche e tecnologiche del software libero.

Successivamente con decreto rettorale il 23 giugno 2015 è stato istituito e attivato il corso di master di I livello, di durata annuale, in "Management del Software Libero", presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino, per l'A.A. 2015/2016.

La prima edizione del master in Management del Software Libero (MSL) ha avuto un notevole successo di iscrizioni, nonostante il breve periodo di promozione e lancio, e un altrettanto limitato periodo concesso per le iscrizioni. Le domande di ammissione ricevute sono state 78 e tuttavia, per rispettare le disposizioni del bando, è stato necessario escludere 48 candidati.

I discenti hanno apprezzato particolarmente la completezza degli argomenti trattati, la qualità del materiale didattico, la chiarezza e la professionalità nell'esposizione e la capacità dei docenti di suscitare interesse e coinvolgimento durante le spiegazioni.

I docenti hanno espresso soddisfazione in ordine alla qualità dell'uditorio e della partecipazione e le valutazioni finali hanno raggiunto una media superiore a 100/110.

La realizzazione del master in parola si pone in continuità ed in coerenza con quanto già elaborato in materia sia a livello nazionale che europeo e costituisce esempio unico nel panorama della P.A. italiana; è finalizzata a fornire gli strumenti per gestire, dal punto di vista organizzativo, tecnologico, giuridico ed economico, la transizione dei sistemi informativi da soluzioni di tipo proprietario a quelle basate sul software libero.

Visto che la Giunta regionale:

- con deliberazione 11 aprile 2016, n. 3-3122 ha approvato la ripartizione, nel bilancio finanziario gestionale 2016-2018, delle categorie e dei macro aggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione;
- all'allegato 2 della suddetta d.g.r. n. 3-3122 del 11 aprile 2016 sul capitolo n. 173120 "Oneri per l'attuazione della l.r. 9/2009 (Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella Pubblica Amministrazione)" ha stanziato euro 120.000,00;
- con l'allegato A della deliberazione 2 maggio 2016, n. 7-3208 ha sostituito l'allegato 2 della d.g.r. n. 3-3122 del 11 aprile 2016 e ha attribuito alla Direzione regionale "Segretariato Generale" i capitoli di bilancio relativi alle funzioni di propria competenza.

Verificato che tra i capitoli attribuiti alla Direzione regionale "Segretariato Generale" vi è il n. 173120 "Oneri per l'attuazione della l.r. 9/2009 (Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella Pubblica Amministrazione)" sul quale sono stati stanziati euro 120.000,00.

Constatato:

- che con la suddetta deliberazione della Giunta regionale 8-12657/2009 di attuazione della l.r. 9/2009 la Regione ha ritenuto strategico intervenire di concerto con Università di Torino e Politecnico di Torino per la predisposizione di seminari e master sul tema del software libero;
- il riscontro fortemente favorevole della prima edizione del master in MSL;
- che è interesse comune della Regione Piemonte e degli Atenei piemontesi promuovere conoscenze e risultati sulle tematiche del software libero al fine del perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- che è un obiettivo della Regione Piemonte mettere a disposizione un insegnamento attivo e basato sull'esperienza, inteso a sviluppare conoscenze di alto livello sulle tematiche del software libero;
- che l'Amministrazione regionale, contestualmente all'adozione di tecnologie di virtualizzazione per il rinnovamento della propria infrastruttura Hardware, sostituirà progressivamente, ovunque possibile, i software di produttività individuale con soluzioni di tipo Open.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene opportuno riproporre la formula del master in parola con l'attuazione della seguente iniziativa:
 “Management del Software Libero: nuova edizione”

Oggetto:

realizzazione e gestione di un bando per la predisposizione e attuazione di un progetto finalizzato all'organizzazione di un master di I livello, su temi economici, organizzativi, giuridici e tecnologici del software libero, rivolti a soggetti pubblici e privati del contesto regionale.

Il suddetto bando è rivolto agli Atenei piemontesi che nell'ambito delle proprie attività istituzionali sono titolari di competenze metodologiche e didattiche specialistiche sulle tematiche economiche, organizzative, giuridiche e tecnologiche del software libero.

La presente iniziativa prevede la valutazione di progetti redatti dagli Atenei piemontesi per la realizzazione del master sopra descritto.

Assegnazione delle risorse:

per la predisposizione e l'attuazione del sopra descritto master sarà corrisposto un valore finanziabile presunto non superiore a euro 80.000,00 o.f.i.

Criteri di valutazione:

per la valutazione del progetto, sarà istituito un apposito Comitato di Valutazione e Monitoraggio composto da: da due componenti della Regione Piemonte - Settore Sistemi informativi e da un componente di CSI Piemonte.

Per la definizione del punteggio il Comitato di Valutazione si avvarrà della tabella contenuta nell'Allegato A della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare l'iniziativa “Management del Software Libero: nuova edizione” ovvero la realizzazione di una nuova edizione di un master di I livello, su temi economici, organizzativi, giuridici e tecnologici del software libero, rivolti a soggetti pubblici e privati del contesto regionale, con l'essenziale apporto didattico e metodologico degli Atenei piemontesi; in particolare il master dovrà essere destinato ai funzionari pubblici regionali e degli altri enti della P.A. piemontese, e ai manager d'impresa;
- per la predisposizione e l'attuazione del “Management del Software Libero: nuova edizione” di corrispondere un valore presunto finanziabile non superiore a euro 80.000,00 o.f.i.;

- di demandare al Settore Sistemi informativi della Direzione Segretariato generale l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, necessari all'attuazione dell'iniziativa;
- di approvare i criteri di gestione del bando così come meglio descritti nelle premesse e negli allegati A e B alla presente deliberazione;
- di approvare gli allegati A e B costituenti parte essenziale e integrante del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

LEGGE REGIONALE 9/2009: “NORME IN MATERIA DI PLURALISMO INFORMATICO, SULL'ADOZIONE E LA DIFFUSIONE DEL SOFTWARE LIBERO E SULLA PORTABILITÀ DEI DOCUMENTI INFORMATICI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”

**PROGETTO E CRITERI DI GESTIONE DEL BANDO DI CUI ALLA REALIZZAZIONE DEL MASTER
“MANAGEMENT DEL SOFTWARE LIBERO: NUOVA EDIZIONE”**

A. ARTICOLAZIONE PROGETTO

Il/i candidato/i elabori/rino un progetto formativo per la diffusione del software libero nella Pubblica Amministrazione, impostato secondo la seguente scansione. Il progetto va pensato come esempio di competente progettazione di attività didattiche organicamente inserite in un percorso.

Titolo
Destinatari
Il software libero nel contesto della P.A. in particolare in quello dell'Ente Regione Piemonte
Obiettivi
Svolgimento, con indicazione di: fasi, attività, modalità, strumenti, metodologie e tempi
Criteri e metodi di documentazione e valutazione degli esiti e, quindi, dell'efficacia dell'intervento didattico

B. INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione dei progetti presentati dagli Atenei piemontesi candidati avviene sulle caratteristiche tecniche ed economiche degli stessi.

La ripartizione dei punteggi assegnabili dalla Commissione valutatrice è basata su:

	Punti max
Ambito tecnologico	30
Ambito giuridico	10
Ambito economico	15
Ambito organizzativo	25
Coerenza di modalità, strumenti e metodologie rispetto agli obiettivi	5
Esposizione chiara, completa, ordinata, logicamente corretta e coerente	5
Offerta economica	10
Totale	100

LEGGE REGIONALE 9/2009: "NORME IN MATERIA DI PLURALISMO INFORMATICO, SULL'ADOZIONE E LA DIFFUSIONE DEL SOFTWARE LIBERO E SULLA PORTABILITÀ DEI DOCUMENTI INFORMATICI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

SCHEDA TECNICA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN BANDO FINALIZZATO ALLA PREDISPOSIZIONE E ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA "MANAGEMENT DEL SOFTWARE LIBERO: NUOVA EDIZIONE" OVVERO LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA EDIZIONE DI UN MASTER DI I LIVELLO, SU TEMI ECONOMICI, ORGANIZZATIVI, GIURIDICI E TECNOLOGICI DEL SOFTWARE LIBERO, RIVOLTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DEL CONTESTO REGIONALE

Obiettivi:	Realizzazione di un secondo master di I livello sulle tematiche economiche, organizzative, giuridiche e tecnologiche relative all'utilizzo del software libero
Descrizione:	Predisposizione e attuazione di un progetto finalizzato all'organizzazione di un master universitario di I livello La presente iniziativa prevede la valutazione di progetti redatti dagli Atenei piemontesi, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, titolari delle competenze metodologiche e didattiche specialistiche negli ambiti, economici, giuridici, organizzativi e tecnologici del software libero.
Comitato di valutazione del progetto:	Sarà istituito un apposito Comitato di Valutazione e Monitoraggio del progetto composto da: <ul style="list-style-type: none">• due componenti della Regione Piemonte, Direzione Segretariato generale - Settore Sistemi Informativi;• un componente del CSI Piemonte;
Criteri di valutazione:	Al Comitato competerà valutare la coerenza del progetto nelle diverse fasi - per un totale di 100 punti, con i criteri e i pesi indicati nell'Allegato A)
Direzione-regionale competente:	Segretariato generale
Titolarità:	Regione Piemonte
Soggetto attuatore:	Regione Piemonte
Categorie di beneficiari:	Atenei piemontesi
Fonte di finanziamento:	Risorse regionali: l.r 9/2009, d.g.r. n. 8-12657/2009, d.g.r. n. 3-3122/2016, d.g.r. n. 7-3208/2016
Copertura del corrispettivo:	Stanziamiento sul capitolo n. 173120: "Oneri per l'attuazione della l.r. 9/2009" sul bilancio finanziario gestionale 2016-2018"

Risorse disponibili:	Importo finanziabile massimo e presunto per l'intera iniziativa non superiore 80.000,00 € o.f.i.
Periodo:	2017-2018